

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e che la ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze, ora Assessore per l'Economia;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernenti "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010";

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

VISTO l'atto con cui il Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, in data 10 maggio 2010, impugna alcuni articoli del disegno di legge n. 471 – 471 bis – 471 ter dal titolo "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010";

VISTO l'ordine del giorno n. 358 dell'11-12 maggio 2010 con il quale l'Assemblea Regionale Siciliana impegna il Presidente della Regione a promulgare, con l'omissione delle parti impugnate, la deliberazione legislativa approvata nella seduta del 30 aprile – 1 maggio 2010 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" di cui al disegno di legge n. 471 – 471 bis – 471 ter, oggi legge regionale n. 11/2010;

RITENUTO di provvedere alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del Bilancio della Regione per l'anno 2010, come approvate con la richiamata legge di bilancio n. 12/2010, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli ai fini della gestione e della ripartizione, tenendo conto degli effetti finanziari della citata impugnativa del Commissario dello Stato;

CONSIDERATO che l'impugnativa del Commissario dello Stato ha riguardato soltanto la legge finanziaria e non anche la legge di bilancio e che, pertanto, non potendo modificare quest'ultima, è necessario non consentire la gestione dei capitoli discendenti dalle norme impugnate e già contenuti nell'allegato tecnico che ha accompagnato il Bilancio per unità previsionale di base approvato dall'Assemblea Regionale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dovere provvedere per l'anno 2010, sulla base dell'allegato tecnico di cui al comma 16 dell'art. 1 della richiamata legge regionale n. 47/77, alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, nonché di ripartire in articoli alcuni capitoli del Bilancio della Regione ai fini della gestione e della rendicontazione;

**DECRETA**

**Art. 1**

Ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base dello stato di previsione dell'entrata e della spesa di cui alla legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, sono ripartite, per

l'anno finanziario 2010, in capitoli e per alcuni di essi in articoli, secondo l'allegato documento "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2010" che costituisce parte integrante del presente decreto.

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 14 maggio 2010

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
(Dott. Vincenzo Emanuele)

Il Vicario  
dott. **Mariano Pisciotta**  
(D.R.G. n. 36 del 02/02/2010)



**IL VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORE PER L'ECONOMIA**  
(On.le Michele Cimino)